COMUNE DI LEVICO TERME

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 67
DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: LAVORI DI SOMMA URGENZA A SEGUITO DI SMOTTAMENTO SU PENDIO A MONTE DI MASO VALDRANA (VAL DELL'ANZA) A LEVICO TERME. APPROVAZIONE PROGETTO AI FINI DELLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' E DEL PROSEGUO DELLA PROCEDURA DI ESPRIOPRIAZIONE PER LAVORI IN SOMMA URGENZA. CUP: B41J24000140007.

L'anno **duemilaventisei** addì **tre** del mese di **aprile (03-04-2026)** alle ore **09.50** nella sala delle riunioni/in videoconferenza, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti alla trattazione del punto in oggetto i Signori:

BERETTA GIANNI	**IL SINDACO**	**Presente**
PERINA EMILIO	**ASSESSORE**	**Presente**
GAROLLO LORENZO	**ASSESSORE**	**Assente**
MOSCHEN MONICA	**ASSESSORE**	**Presente**
VALENTINI LUISA	**ASSESSORE**	**Presente**
ZON PAOLO	**ASSESSORE**	**Collegamento**

Partecipa IL SEGRETARIO GENERALE **dott. Loris Montagna**.

Il Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

PARERI
(art. 185 Codice degli Enti Locali approvato con LR 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. e ii.)

acquisiti agli atti sulla proposta di deliberazione:

PARERE Favorevole in ordine alla **regolarità tecnico-amministrativa**, espresso dal Responsabile di Servizio f.f dott. Loris Montagna in data 03-04-2026

PARERE Favorevole in ordine alla **regolarità contabile**, espresso dal Responsabile Del Servizio Finanziario Sara Dandrea in data 03-04-2026

Lavori di somma urgenza a seguito di smottamento su pendio a monte di Maso Valdrana (Val dell'Anza) a Levico Terme. Approvazione progetto ai fini della dichiarazione di pubblica utilità e del proseguo della procedura di espropriazione per lavori in somma urgenza. CUP: B41J24000140007.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- è stato verificato, a seguito dell'evento calamitoso del 23.05.2024 che ha causato un consistente smottamento sul pendio a monte di Maso Valdrana (località Masi Rossi) a Levico Terme, che il fronte dello smottamento è di circa 40-50 m per una lunghezza dello stesso di circa 200 m.;
- sul medesimo fronte dello smottamento è stata evidenziata la presenza di molti grossi massi in posizione precaria ed inoltre alla base della frana è presente un rivolo d'acqua che, passando sotto il masso più grosso, ha iniziato un'azione di erosione del terreno alla sua base;
- in data 24.05.2024 è stato redatto dal Servizio Tecnico comunale il *Verbale di Somma Urgenza* ai sensi dell'art. 53 della L.P. 10.09.1993, n. 26 e ss.mm, poi trasmesso alla Provincia Autonoma di Trento - Servizio Prevenzione Rischi - con nota prot. 11041 dd. 24.05.2024, come prescritto dall'art. 53 della citata L.P. 10.09.1993, n. 26 e s.m.;
- dal *Verbale di Somma Urgenza* si rileva la necessità di procedere all'esecuzione di opere per la messa in sicurezza dello smottamento in Val dell'Anza, in particolare necessitano le seguenti lavorazioni:
    1. *allestimento del cantiere e messa in protezione della strada sottostante dal materiale che potrebbe rotolare dalla zona di cantiere, tramite disgaggio e pulizia del coronamento e del corpo di frana,*
    2. *stabilizzazione del materiale franato,*
    3. *formazione di apposito tomo o vallo-tomo alla base dello smottamento,*
    4. *regimazione derivazioni d'acqua;*
- con Verbale di sopralluogo redatto dai tecnici del Servizio Prevenzione Rischi della P.A.T. ed assunto al protocollo comunale al n.15524 dd. 18.07.2024 venivano concordati i seguenti interventi al fine di ripristinare la sicurezza della viabilità comunale di accesso alle abitazioni di Maso Valdrana e di Maso Goccia D'Oro:
    - *allestimento del cantiere;*
    - *messa in protezione delle strada sottostante dal materiale che potrebbe rotolare dalla zona di cantiere, tramite disgaggio e pulizia del coronamento e del corpo di frana;*
    - *stabilizzazione del materiale franato;*
    - *operare un consolidamento temporaneo del blocco di dimensioni superiori a 100 metri cubi presente lungo il versante, valutare la possibile demolizione controllata ;*
    - *formazione di apposito vallo-tomo a monte della viabilità esistente, garantendo la continuità al corso d'acqua;*
    - *realizzazione di vie di accesso al vallo-tomo per la manutenzione;*
    - *adeguamento del fondo e allargamento verso monte della viabilità forestale esistente a servizio della realizzazione dell'opera di difesa passiva e successiva manutenzione;*
    - *realizzazione di apposito drenaggio interrato nella strada forestale per intercettare acque di versante unitamente agli interventi volti a garantire la continuità idraulica dell'impluvio in esame.*

Rilevato che con deliberazione della Giunta Comunale n. 135 del 21.06.2024 è stato disposto di:

- regolarizzare l’incarico conferito all’ Ing. Stefano Filippi con studio in Rovereto via Fornaci 6 per la progettazione esecutiva, direzione lavori, contabilità inerente i “*Lavori di Somma Urgenza a seguito dell'evento calamitoso del 23 maggio 2024 – movimento franoso in Val dell’Anza – Valdrana a Levico Terme*” verso un corrispettivo di € 35.529,18 al netto del ribasso del 80,00% sulle spese, oltre iva e oneri previdenziali, per complessivi € 45.079,43 - CIG: B221908E4C;
- regolarizzare l’incarico conferito dott. Geol. Michele Carlin con studio in Pergine Valsugana in via Regensburger 38, per la relazione geologica e geotecnica e progettazione interventi pareti rocciose e direzione lavori di ordine geologico inerente i “*Lavori di Somma Urgenza a seguito dell'evento calamitoso del 23 maggio 2024 – movimento franoso in Val dell’Anza – Valdrana a Levico Terme*” verso un corrispettivo di € 12.717,07, al netto del ribasso del 80,00% sulle spese, oltre iva e oneri previdenziali, per complessivi € 16.135,42 - CIG: B2219898C2;

Ricordato che con deliberazione della Giunta Comunale n. 137 del 21.06.2024 è stato regolarizzato, attraverso lo strumento del mercato elettronico CONTRACTA, l’incarico affidato alla ditta EUROROCK S.R.L. con sede in Via Brennero 322 – 38121 TRENTO, per l’esecuzione dei lavori di somma urgenza di cui all’oggetto (Lavori di Somma Urgenza a seguito dell'evento calamitoso del 23 maggio 2024 – movimento franoso in Val dell’Anza – Valdrana a Levico Terme) verso un corrispettivo di € 398.276,77 + I.V.A. (di cui € 389.605,48 per lavori ed € 8.671,29 per oneri della sicurezza) al netto del ribasso del 5,5%, fatte salve le risultanze derivanti dalla contabilità finale dei lavori, per complessivi euro 485.897,66;

Atteso che con successiva deliberazione della giunta Comunale n. 152 dd. 03.07.2024 è stato approvato, a tutti gli effetti, il progetto esecutivo di data luglio 2024 relativo ai “*Lavori di Somma Urgenza a seguito dell'evento calamitoso del 23 maggio 2024 – movimento franoso in Val dell’Anza – Valdrana a Levico Terme*” redatto dall’ing. Stefano Filippi con studio in Rovereto via Fornaci 6 TN, che prevede un costo complessivo presunto di € 600.000,00.- di cui € 420.943,63 per lavori - compresi 8.671,29 per e gli oneri di sicurezza ed € 179.056,37 per somme a disposizione dell’Amministrazione;

Preso atto della nota prot. PAT/RFS033-12/09/2024-0691989 del Servizio Prevenzione Rischi e Centrale Unica di Emergenza della PAT, con la quale veniva trasmessa la determinazione n. 9804 dd. 12.09.2024 di concessione al Comune di Levico Terme - C.F. 00253930226 - il contributo di Euro 540.000,00 pari al 90% della spesa ammissibile di Euro 600.000,00;

Rilevato che:

- il Comune di Levico Terme ha eseguito i lavori di “Somma urgenza a seguito di smottamento su pendio a monte di Maso Valdrana (val dell’Anza)”, con la realizzazione delle opere necessarie di messa in sicurezza sulla proprietà comunale contraddistinta con la p.f. 5704/1 in C.C. Levico;
- nelle successive fasi si prevede inoltre di realizzare le opere di protezione definitiva strada comunale e aree sottostanti che comprendono la realizzazione di opere definitive rappresentate da dei rilevati paramassi in terra rinforzata ubicati poco a monte della strada comunale sita prima delle aree urbanizzate. Per consentire di realizzare i rilevati paramassi si prevede di sostituire lungo la strada di accesso e nella zona d’imposta uno strato superficiale di circa 50 cm di terreno con materiale arido in modo da consentire ai mezzi pesanti di raggiungere l’area di intervento e di realizzare le opere sempre su uno strato drenante. Si prevede infine di interrare una tubazione di scarico lungo la strada, che comunque è soggetta a escavazione, in modo da convogliare le acque nel corso d’acque esistente ad ovest. Le opere di protezione da caduta massi previste a valle del versante interessano invece alcune particelle di proprietà privata di seguito riassunte: 5707 - 5708/1- 5708/4 - 5709/1 - 5709/2 - 5709/3 - 5712 - 5711 – 5742;

Dato atto che con nota prot. n. 14909 del 10.07.2024 per i lavori di somma urgenza a seguito di smottamento su pendio a monte di Maso Valdrana (val dell’Anza) è stato richiesto alla P.A.T. - Servizio Gestioni Patrimoniali e Logistica - Ufficio Espropriazioni - l’emissione del decreto occupazione per forza maggiore e urgenza di cui all’art. 30 della L.P. 6/1993 e ss.mm. ed ii.;

Evidenziato che con atto protocollo comunale n. 15453 del 18.07.2024 è stata emessa ordinanza sindacale ai sensi della art. 30 comma 3 della L.P. 6/1993, notificata a tutti i proprietari tavolari interessati, con la quale viene reso noto:

- che si procederà senza indugio alla messa in sicurezza dell'area, non potendo quindi rispettare i tempi usuali di legge per addivenire all'occupazione provvisoria dei predetti beni;
- che ricorre la fattispecie di cui all'art. 30 "*Occupazione per forza maggiore e urgenza*" della L.P. 6/93 "*Norme sulla espropriazione per pubblica utilità*" il quale al comma 3 dispone che "*In caso di urgenza tale da non consentire l'intervento del Presidente della Giunta provinciale, il sindaco può autorizzare l'occupazione temporanea dei beni indispensabili per l'esecuzione dei lavori di cui al comma 1 con l'obbligo di comunicare immediatamente al Presidente della Giunta provinciale la concessa autorizzazione*";
- che viene autorizzata l'occupazione degli immobili privati descritti presuntivamente per anni due e indicativamente come da planimetria allegata alla notifica, evidenziato che ai proprietari sarà corrisposta una indennità di occupazione e di esproprio, nella misura fissata dalla stessa legge e che al termine delle lavorazioni per le aree oggetto di occupazione si provvederà al ripristino allo stato quo ante dei beni occupati, mentre per le aree da espropriare si provvederà alla redazione di apposito tipo di frazionamento, e con quanto stabilito dalla LP 6/93;
- che il progetto complessivo dei lavori in somma urgenza prevede i seguenti interventi:
  - *Sistemazione dell'area d'innesco del franamento, operando con escavatore e ragno si dovrà riprofilare il tratto di versante che presenta una pendenza tale da non consentire la sua stabilità; Si prevede poi la realizzazione di un rivestimento in rete metallica con biostuoia vincolata con barre autoperforanti, piastre e funi metallica, sul quale sarà fatta un'idrosemina;*
  - *Ripristino strada forestale sarà realizzata una scogliera spostando il tratto di strada forestale a monte in modo da garantirne la stabilità. L'intervento sarà completato con la realizzazione di alcuni elementi consolidatori a valle della strada, per consolidare la scarpata che saranno vincolati con ancoraggi in doppia fune spiroidale;*
  - *Sistemazione tratto di versante tra le due strade forestali. Il versante compreso tra la strada forestale a monte e quella a valle sarà sistemato con opere di ingegneria naturalistica (arce in legname, piantumazioni, rinverdimento) in modo da evitare l'erosione che a seguito della rimozione della coltre superficiale sicuramente avrebbe una progressione;*
  - *Protezione provvisoria area di sistemazione alveo Nella zona immediatamente a monte della strada forestale sottostante si precede la realizzazione di una provvisoria in rete metallica e funi ancorate alle spalle dell'impluvio con ancoraggi in doppia fune spiroidale;*
  - *Sistemazione alveo e consolidamento blocchi Si prevede di consolidare il tratto di sponda di cui sopra con una rete metallica abbinata a geostuoia mentre la sistemazione dell'alveo sarà fatta movimentando i blocchi con ragno sistemandoli in modo da non essere asportati dal corso d'acqua;*
  - *Protezione definitiva strada comunale e aree sottostanti Dopo una serie di valutazioni si è definita la posizione delle opere definitive che sono rappresentate da dei rilevati paramassi in terra rinforzata ubicati poco a monte della strada comunale sita prima delle aree urbanizzate. Per consentire di realizzare i rilevati paramassi si prevede di sostituire lungo la strada di accesso e nella zona d'imposta uno strato superficiale di circa 50 cm di terreno con materiale arido in modo da consentire ai mezzi pesanti di raggiungere l'area di intervento e di realizzare le opere sempre su uno strato drenante. Si prevede infine di interrare una tubazione di scarico lungo la strada, che comunque è soggetta a escavazione, in modo da convogliare le acque nel corso d'acque esistente ad ovest. Le opere di protezione da caduta massi previste a valle del versante interessano invece alcune particelle di proprietà privata di seguito riassunte: 5707- 5708/1- 5708/4 - 5709/1 - 5709/2 - 5709/3 - 5712 - 5711 – 5742;*

Visto il tipo di frazionamento n. 1613/20258 dd. 10.05.2025 redatto dal geom. Alessio Tovazzi con studio in Via Abetone 28/A – 38068 Rovereto (TN) - ed approvato dalla PAT – Ufficio Catasto di Borgo Valsugana in data 15/05/2025;

Dato atto che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 18 comma 4 bis della L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e ss.mm.ii., con nota prot. 20300 del 25/09/2025, e avviso all'albo pretorio prot. 20812 del 01/10/2025 atto di pubblicazione 1470/2025, pubblicato dal 01/10/2025 al 01/11/2025, è stato comunicato ai proprietari dei terreni interessati all'esproprio e/o asservimento, l'avvio del procedimento di formazione della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera di cui all'oggetto, comunicando altresì la possibilità di presentare osservazioni in merito a tale intervento entro il termine di trenta giorni;

Rilevato che, entro il termine stabilito, è pervenuta n. 1 osservazione relativamente alla procedura di espropriazione dei lavori in somma urgenza, osservazione prot. 22872 del 27/10/2025 e sulla stessa è stato acquisito in data 17/03/2026 il parere della Giunta Comunale in ordine all'accoglimento o alla reiezione della stessa come riportato nel responso tecnico dd. 18/03/2026;

Ritenuta pertanto condivisibile e meritevole di condividere il precedente parere che ha determinato l'accoglimento e/o il rigetto delle osservazioni presentate;

Ritenuto inoltre necessario, per il proseguo della procedura espropriativa ai sensi della Legge Provinciale n. 6/1993 per i lavori in oggetto, dichiarare la pubblica utilità ed indifferibilità dell'opera ai sensi dell'art. 18 della L.P. 10.09.1993, n. 26 e ss.mm. ed ii., per poter dar corso alla procedura espropriativa e di occupazione temporanea delle aree private necessarie;

Visto il progetto di data luglio 2024, come integrato dalla variante progettuale n. 1 dd. ottobre 2024, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità e del completamento dell'iter della procedura espropriativa di cui alla L.P. 6/90 e ss.mm., relativo ai "*Lavori di Somma Urgenza a seguito dell'evento calamitoso del 23 maggio 2024 – movimento franoso in Val dell'Anza – Valdrana a Levico Terme*" redatto dall'ing. Stefano Filippi con studio in Rovereto via Fornaci 6 TN, che prevede un costo complessivo aggiornato d'ufficio alle risultanze finale per € 600.000,00.- di cui € 419 221,47 per lavori ed € 180 778,53 per somme a disposizione dell'Amministrazione e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

Vista la L.P. 10.09.1993, n. 26 "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti" e ss.mm. ed ii;

Vista la L.P. 19/02/1993, n. 6 "Norme sulla espropriazione per pubblica utilità"

Visto il D.Lgs 31/03/2023, n. 36 e ss.mm. ed ii.;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm. ed ii.;

Visto lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 31.07.2006, revisionato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 06.02.2014, con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 dd. 31.03.2016 e da ultimo con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 dd. 24.09.2019;

Visto il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 182 dd. 05.06.2019

Preso atto che, ai sensi del combinato disposto della L. 07.08.1990, n. 241 e dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013, non sussiste alcun conflitto di interesse, anche potenziale, ovvero causa di impedimento o di incompatibilità dei partecipanti alla presente seduta di giunta comunale – come da dichiarazione verbale singolarmente resa in corso seduta - all'approvazione del presente atto;

Ritenuto di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 - 4° comma – del Codice degli enti locali della Regione Trentino – Alto Adige, approvato con L. R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss. mm. e ii., al fine di consentire tempestivamente per i lavori in somma urgenza in oggetto il completamento dell'iter della procedura espropriative di cui alla L.P. 6/90 e ss.mm.;

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 53 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss. mm. ed ii.;

Acquisiti agli atti i pareri ed i visti espressi ai sensi della normativa vigente;

con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

d e l i b e r a

1. di rigettare, per le motivazioni in premessa esposte, come si evince anche dal responso dd. 18/03/2026, le osservazioni presentate a prot. 22872 dd. 27.10.2025 dai proprietari interessati all'esproprio e/o asservimento delle aree necessarie per l'esecuzione dei lavori di "*somma urgenza a seguito di smottamento su pendio a monte di Maso Valdrana (val dell'Anza)*";
2. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa ai fini della dichiarazione di pubblica utilità e del completamento dell'iter della procedura espropriativa di cui alla L.P. 6/90 e ss.mm., il progetto di data luglio 2024 come integrato dalla variante progettuale n. 1 dd. ottobre 2024, relativo ai "*Lavori di Somma Urgenza a seguito dell'evento calamitoso del 23 maggio 2024 – movimento franoso in Val dell'Anza – Valdrana a Levico Terme*" redatto dall'ing. Stefano Filippi con studio in Rovereto via Fornaci 6 TN, che prevede un costo complessivo aggiornato d'ufficio alle risultanze finale per € 600.000,00.- di cui € 419 221,47 per lavori ed € 180 778,53 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
3. di dare atto che il progetto relativo ai "*Lavori di Somma Urgenza a seguito dell'evento calamitoso del 23 maggio 2024 – movimento franoso in Val dell'Anza – Valdrana a Levico Terme*", approvato al precedente punto sub. 2) è composto dai seguenti elaborati:
   - Tav ER 110.10 Relazione tecnica (rel iniziale);
   - Tav ER 110.10 Relazione tecnica di variante;
   - Tav ER 130.10 Computo metrico estimativo di variante;
   - Tav ET 324.10 Rilevati Paramassi (variante);
   - Tav ET 324.20 Regimazione acque di drenaggio (variante);
   - Tav ET 324.30 Sovrapposizione Catastale (variante);
   - Tipo di frazionamento n. 1613/20258 dd. 10/05/2025;
   - Tav ES- Asservimento tubazione acque bianche;
   - Stato di consistenza dd. Luglio 2024
   - Tavola dati catastali;
   - Tabella realità finale – settembre 2025;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18 della L.P. 10.09.1993, n. 26 e ss.mm. ed ii. la presente approvazione equivale a dichiarazione di pubblica utilità nonché di urgenza ed indifferibilità dell'opera;
5. di dare atto che il quadro economico finale riepilogativo dell'opera è il seguente:

LAVORI E PROVVISTE		**QUADRO RIEPILOGATIVO FINALE**
A)		
A1	Lavori a base d'asta somma urgenza (GC 137/2024 e s.m)	€ 419 221,47
A	**TOTALE LAVORI**	€ 419 221,47
B)	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B1	Imprevisti	€ 1 600,00

B2		Spese tecniche		
	1	progettista e DL (GC 135/2024)	€	35 529,18
	2	geologo (GC 135/2024)	€	12 717,07
	3	frazionamento (GC 39/2025)	€	1 556,00
B3		Cassa previdenza 4% su (B2)	€	2 173,65
B4		I.V.A. sui lavori 22% su (A3+B1+B9)	€	94 635,72
B5		I.V.A. su spese tecniche 22% su (B2+B3+b6)	€	9 440,03
B6		Ispezione con drone (GC 126/2024)	€	4 150,00
B7	1	Asservimenti / Espropri	€	6 668,56
	2	occupazione temporanea (det. 481/2025)	€	91,13
B8		Contributo ANAC	€	250,00
B9		Accantonamento da ribasso d'asta	€	9 340,90
B10		indennità tecnici interni	€	2 626,28
B		**TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE**	€	180 778,53
C)		**IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA**	€	600 000,00

6. di dare atto che nelle somme a disposizione dell'Amministrazione sono contenuti € 6.668,56 per esproprio e asservimento;
7. di avviare, per l'opera in oggetto, la procedura espropriativa, come segue:
   - ai sensi dell'art. 4 della L.P. 19.02.1993, n. 6 e ss.mm. ed ii. – "*Norme sulla espropriazione per pubblica utilità*";
   - ai sensi degli artt. 6 e 8 della L.P. 19.02.1993, n. 6 e ss.mm. ed ii. – "*Norme sulla espropriazione per pubblica utilità*";
8. di trasmettere il presente provvedimento alla PAT Servizio Gestioni Patrimoniali e Logistica Ufficio Espropriazioni, unitamente gli elaborati progettuali necessarie per la richiesta dell'emissione dei decreti di cui agli artt. 6 e 8 L.P. 19.02.1993, n. 6;
9. di demandare al Responsabile del Servizio Tecnico comunale l'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti;
10. di dare atto che, ai sensi del combinato disposto della L. 07.08.1990, n. 241 e dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013, non sussiste alcun conflitto di interesse, anche potenziale, ovvero causa di impedimento o di incompatibilità dei partecipanti alla presente seduta di giunta comunale – come da dichiarazione verbale singolarmente resa in corso seduta - all'approvazione del presente atto.

Deliberazione **dichiarata immediatamente eseguibile**, all'unanimità dei voti espressi in forma palese, ai sensi dell'art. 183 - 4° comma – del Codice degli enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm..

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm. ed ii., sono ammessi:

a) opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.;

a) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;

b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Per gli atti relativi alle **procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi e forniture**, ai sensi

del combinato disposto degli art. 119, comma 1, lett. a) e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, sono ammessi il ricorso sub. a), il ricorso sub. b) nel termine di 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario sub. c).

* * *

COMUNE DI LEVICO TERME

PROVINCIA DI TRENTO

DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 67 del 03/04/2026

OGGETTO: **LAVORI DI SOMMA URGENZA A SEGUITO DI SMOTTAMENTO SU PENDIO A MONTE DI MASO VALDRANA (VAL DELL'ANZA) A LEVICO TERME. APPROVAZIONE PROGETTO AI FINI DELLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' E DEL PROSEGUO DELLA PROCEDURA DI ESPRIOPRIAZIONE PER LAVORI IN SOMMA URGENZA. CUP: B41J24000140007.**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO	**FIRMATO**
IL SINDACO	**IL SEGRETARIO GENERALE**
BERETTA GIANNI	**DOTT. MONTAGNA LORIS**

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3 bis D.Lgs. n. 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. n. 39/1993).